



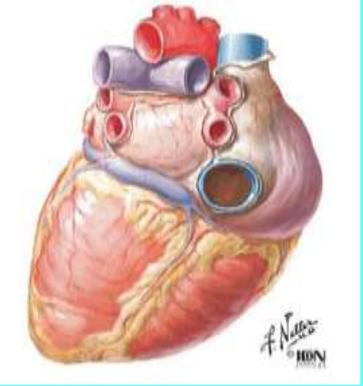
**INSERIMENTO IN LISTA
DI TRAPIANTO
CARDIACO
ASPETTI PSICOLOGICI**

IL TRAPIANTO

- Il trapianto è un'efficace terapia per alcune gravi malattie impossibili da curare e può fornire una durata ed una qualità di vita che nessun altro trattamento è in grado di garantire.
- Ancora oggi a distanza di molti anni lo squilibrio tra numero di persone in lista di attesa e gli organi disponibili, è ancora troppo elevato.

EPIDEMIOLOGIA

- **Nel caso del trapianto di cuore, l'importanza della disponibilità di questo organo è confermata dal dato epidemiologico per cui nel mondo occidentale le cardiopatie sono ritenute responsabili di poco meno della metà dei decessi.**



SIMBOLOGIA

- **L'organo cuore però ha una doppia valenza infatti accanto al cuore reale, muscolo e pompa, noi abbiamo anche a che fare con un cuore simbolico dove noi collochiamo da migliaia di anni la vita l'amore i sentimenti e la passione.**



PENSIERO

A close-up photograph of two grey tabby cats looking upwards towards the sky. The cats are positioned in the lower half of the frame, with their heads tilted back. The background is a blurred, natural setting with brown soil and some green weeds.

- Il cuore rimane così nel senso comune come la fonte di vita e sentimento. Nel nostro linguaggio ritornano frasi come:
- ti amo con tutto il cuore
- mi hai spezzato il cuore
- amico del cuore

SENSAZIONE

- **Una delle domande inconsce più diffuse nei pazienti in attesa di trapianto è la paura di assorbire i sentimenti del donatore e di subire sensazioni diverse dalle proprie.**
- **Purtroppo e' capitato di vedere dei cambiamenti nei sentimenti ma non nel paziente ma nel coniuge che non se l'è sentita di affrontare una situazione difficile che avrebbe implicato molte modifiche e rinunce.**

CUORE = VITA

Al cuore è attribuita la vita.

- Trapianti di altri organi, pur mostrando importanti risvolti psicologici, non appaiono così carichi di aspetti emotivi come i trapianti di cuore.**
- Tanto più forte è percepito il rapporto cuore vita, tanto più rilevanti saranno gli aspetti psicologici legati all'attesa del trapianto.**

CUORE - VITA - MORTE

- **Nel caso del cuore malato si impone con forza non solo il rapporto:**
 - **cuore - vita**
- **ma di primaria importanza diventa il rapporto:**
 - **cuore - morte**
 - **cuore - vita - morte**

GESTIONE

- **La gestione dei pazienti è complessa, non solo da un punto di vista clinico ma anche da un punto di vista psicologico. Per il personale della équipe medico assistenziale gestire le reazioni emozionali, il senso di sconfitta e frustrazione, il peso psicologico delle decisioni terapeutiche può divenire un vero e proprio ostacolo per una adeguata assistenza.**

CONOSCENZA

- **Spesso il paziente non possiede una adeguata conoscenza delle problematiche relative al trapianto inoltre può presentare problematiche di elaborazione e di accettazione dell'evento trapianto e della figura del donatore; manifestare reazioni ansiogene e/o depressive soprattutto in conseguenza di attese prolungate o falsi allarmi.**

ATTESA

- Il periodo dell'attesa per il paziente scompensato in lista attiva per trapianto cardiaco è una condizione di stress in grado di incidere negativamente sulle risorse psicologiche di cui dispone in ambito:
 - cognitivo
 - emozionale
 - sociale e familiare

AMBITO CONOSCITIVO

- **conoscenza della malattia**
- **conoscenza dei sintomi**
- **capacità di Coping**
- **verifica delle aspettative**

AMBITO EMOZIONALE

. Nell'ambito emozionale le problematiche relative alle aree affettiva, sociale, occupazionale:

- 1. reazioni ansioso-depressive che interferiscono nel rapporto medico-paziente, nella routine ospedaliera o nella gestione del reinserimento familiare dopo le dimissioni**
- 2. paure sanitarie specifiche che rendono problematici gli esami e/o gli interventi terapeutici invasivi**
- 3. elevati livelli di ansia che amplificano la percezione della sintomatologia**
- 4. problematiche depressive che inibiscono un comportamento costruttivo.**

SOCIALE FAMILIARE

- **Anche per la famiglia del paziente scompensato, è necessario un intervento psicologico mirato a fornire un supporto per:**

GLI INTERVENTI SONO RIVOLTI AD:

- affrontare i momenti più critici del decorso clinico**
- ridurre e/o limitare gli atteggiamenti di eccessivo protezionismo**
- riconoscere ed accettare razionalmente le limitazioni funzionali impedendo atteggiamenti di sotto/sovrastima da parte dei familiari**
- ristrutturare, senza conflitti, nuovi ruoli nell'ambito familiare**

FINALITA'

Dall'analisi di tutti questi fattori si evince come l'intervento psicologico non possa prescindere da finalita' terapeutiche specifiche, diversificate da paziente a paziente e dal momento clinico che sta affrontando.

LA NOSTRA REALTÀ

- **Da tutto ciò si evidenzia come sia più che necessario che nell'Ambulatorio scompenso / trapianti venga inserita la figura dello Psicologo.**
- **Nella nostra realtà, nonostante il centro trapianti abbia iniziato la sua attività nel 1985 con il primo trapiantato, non è previsto ad oggi un servizio di sostegno psicologico né al paziente né ai familiari e ogni giorno se ne ravvede la necessità.**

INSERIMENTO

- **Nell'iter diagnostico per l'inserimento in lista è prevista la visita con lo psicologo per valutare ed evidenziare eventuali problemi che possano pregiudicare la compliance del paziente nel pre e nel post trapianto.**
- **Questa visita è funzionale all'inserimento in lista ma non risolutiva per i problemi dei pazienti.**

CONCLUSIONI 1

Dall' analisi della letteratura e della pratica clinica quotidiana, lo scompenso cronico avanzato ed il trapianto cardiaco, sono condizioni che necessitano non solo di assistenza medica avanzata ma anche di un forte supporto psicologico.

CONCLUSIONI 2

- **L'assistenza psicologica deve tenere conto di alcune reazioni**

“ COMUNI “

ma soprattutto deve considerare che ogni individuo è

“ UNICO “

e come tale necessita di un approccio personalizzato.



GRAZIE